

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Servizio Civile Nazionale è un'opportunità per dedicare un anno della propria vita in un impegno solidaristico a favore dei poveri e per il bene di tutti.

La Caritas Diocesana di Novara come ente riconosciuto dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile (www.serviziocivile.it) ha avuto l'assegnazione per l'anno 2008/2009 di 10 posti nell'ambito dei servizi svolti e delle iniziative collegate.

Il servizio civile può essere svolto da ragazzi e ragazze di cittadinanza italiana dai 18 ai 28 anni

Che cosa si offre

- un servizio di 12 mesi con possibilità di esonero se si ottiene un'occupazione lavorativa;
- una retribuzione di circa € 433,00 al mese per 30 ore settimanali articolate su cinque giornate;
- la copertura assicurativa;
- una formazione generale orientata verso le scienze sociali secondo le indicazioni dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e una specifica per l'ambito di impiego;
- il periodo di servizio civile è riconosciuto valido per l'inquadramento economico e il calcolo dell'anzianità lavorativa, ai fini del trattamento previdenziale nel settore pubblico e privato.

Perché impegnarsi....

- è un modo per difendere la patria, il cui "dovere" è sancito dall'articolo 52 della Costituzione; una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini esterni, quanto alla condivisione di valori comuni e fondanti l'ordinamento democratico.
- per dodici mesi nel Servizio civile volontario, aggiunge un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa, quando non diventa addirittura opportunità di lavoro, nel contempo assicura una sia pur minima autonomia economica.

In allegato trovate la CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE.

Per avere ulteriori informazioni inviare una e-mail a caritas@diocesisnovara.org indicando Nome Cognome e riferimento telefonico....vi contatteremo noi

L'opportunità è valida solo per il mese di giugno ...

da settembre si inizia, i poveri ci aspettano

Grazie...

La direzione Caritas



CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

L'Ufficio nazionale per il servizio civile e gli enti che partecipano ai progetti di servizio civile nazionale:

- *sono consapevoli* di partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale. Servizi tesi a costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale, attraverso azioni di solidarietà, di inclusione, di coinvolgimento e partecipazione, che promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale;
- *considerano* che il servizio civile nazionale propone ai giovani l'investimento di un anno della loro vita, in un momento critico di passaggio all'età e alle responsabilità dell'adulto, e si impegnano perciò a far sì che tale proposta avvenga in modo non equivoco, dichiarando cosa al giovane si propone di fare e cosa il giovane potrà apprendere durante l'anno di servizio civile presso l'ente, in modo da metterlo nelle migliori condizioni per valutare l'opportunità della scelta;
- *affermano* che il servizio civile nazionale presuppone come metodo di lavoro "l'imparare facendo", a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno;
- *riconoscono* il diritto dei volontari di essere impegnati per le finalità del progetto e non per esclusivo beneficio dell'ente, di essere pienamente coinvolti nelle diverse

fasi di attività e di lavoro del progetto, di verifica critica degli interventi e delle azioni, di non essere impiegati in attività non condivise dalle altre persone dell'ente che partecipano al progetto, di lavorare in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli e di insegnare loro facendo insieme; di potersi confrontare con l'ente secondo procedure certe e chiare fin dall'inizio a partire dalle loro modalità di presenza nell'ente, di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza;

- *chiedono* ai giovani di accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto di servizio civile nazionale, aprendosi con fiducia al confronto con le persone impegnate nell'ente, esprimendo nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo;
- *si impegnano* a far parte di una rete di soggetti che a livello nazionale accettano e condividono le stesse regole per attuare obiettivi comuni, sono disponibili al confronto e alla verifica delle esperienze e dei risultati, nello spirito di chi rende un servizio al Paese ed intende condividere il proprio impegno con i più giovani.

Data.....

Il Direttore dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile

Il legale rappresentante dell'Ente

Dott. Diego Cipriani

